

MINISTERO DELLA RIFORMA POPOLARE  
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA  
Per la Stampa e le Informazioni

TITOLO: AVVENTURA A SERAJEVO

Marca: « Hunnia Film » di Budaapest

dichiarato 1995  
Metraggio accertato 1995

Num.	DESCRIZIONE DEL SOGGETTO
------	--------------------------

La « COLOSSEUM » presenta :  
AVVENTURA A « SARAJEVO »  
Prod. : « Hunnia Film » di Budapest  
Interpreti : MARIA TASNADY  
FERENC KISS  
JOSSEF TIMAR  
LAJOS VERTESS  
Regia : AKOS RATHONYI

Eva Polgar trascorre l'estate a Sarajevo mentre il suo fidanzato, Miklos ufficiale di cavalleria, è trattenuto in servizio. Eva fa la conoscenza di un giovane pittore russo, Boris Boronov, e ben presto i due s'innamorano. Eva decide di rompere il precedente fidanzamento, ma quando rivede Miklos non ha il coraggio di dirgli la verità.

A Sarajevo si prepara una grande rivista per l'arrivo del Granduca. Miklos dà ad Eva un biglietto d'invito perchè ella possa assistere al corteo. Ma Eva non vi si reca, preferendo passare la giornata, con Boris. La sera essa è pronta per il ballo al quale l'ha invitata Miklos. Quando il giovane giunge, essa gli racconta allegramente i particolari dello stupendo corteo e non scorge che Miklos l'ascolta terrorizzato. La rivista non c'è stata perchè il Granduca, è stato assassinato.

Miklos sa ora che Eva gli mentiva e lascia la sua libertà.

Il giorno dopo Boris ed Eva partono per la Russia. Boris presenta Eva alla sua famiglia... Vi sono quattro donne : la mamma, e 3 cugine, oltre Iloscha, un ragazzo di quattordici anni, che ama molto Boris. Iloscha si affeziona subito ad Eva. Anche la vecchia mamma le dimo-

stra una certa simpatia, ma le altre donne la trattano con ostilità. Boris parte per il fronte ed Eva resta sola in un paese nemico, dove tutti la odiano.

... Miklos è ferito e viene fatto prigioniero dai Russi. Nel delirio della febbre egli chiama sempre Eva. Appena convalescente, manda una lettera ad Eva, di cui ha l'indirizzo. Il medico dell'ospedale si presta a far recapitare la lettera, ma Eva non può uscire dal villaggio. Iloscha, però, si reca da Miklos durante la notte. Da quanto gli dice il ragazzo, questi capisce che Eva non è ancora sposata. Egli fugge, ritrova Eva, e questa, con l'aiuto di Iloscha lo nasconde in una capanna.

Miklos racconta ad Eva le sue peripezie, la scongiura di fuggire con lui, di rientrare in Patria.

Intanto la Polizia è sulle tracce del prigioniero, e si sospetta che Eva lo tenga nascosto. Si fanno ricerche nella foresta che circonda il villaggio. Eva ne è avvertita e corre al rifugio di Miklos per salvarlo. Ma non lo trova. Chiede a Stefan spiegazioni, e resta terrorizzata quando questi le parla. Il presunto sordo-muto ora avanza con delle proposte : la vorrebbe baciare. La donna lo respinge con ribrezzo. Di ritorno a casa, Eva viene accolta con duri rimproveri, e capisce che la diversità della razza non potrà mai essere superata.

Fortunatamente Boris arriva in licenza. Eva si confida a lui : non può restare oltre in quella casa. Boris si reca allora al rifugio di Miklos, dove giunge a tempo per salvarlo in una lotta con Stefan. Boris spara su Stefan, ed invita Miklos a seguirlo. Al posto di confine, ove Boris ha condotto Miklos ed Eva egli rilascia un ordine per il libero passaggio di due presunti agenti informatori. E' uno stratagemma per far fuggire i due. Poco dopo, una barca s'allontana sul fiume. Eva e Miklos sono salvi. E Boris si costituisce prigioniero.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 1941 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso 13 MARZO 1941 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2

Roma, li 13 MARZO 1941

Il Subscrittore di...